

«Passeggini non previsti su 500 bus»

O si chiude il passeggino o se si ha una carrozzina non pieghevole e si sale su uno dei 500 bus non attrezzati per ospitarle, tocca aspettare il bus successivo. Lo ha messo nero su bianco il dirigente manutenzione mezzi di Tper Andrea Bottazzi ieri durante un'udienza conoscitiva chiesta dalla presidente del consiglio comunale Simona Lembi. Qualche tempo fa, infatti, aveva fatto scalpore una multa elevata a una mamma che viaggiava sul bus con il passeggino non ripiegato. Su mille mezzi dell'azienda di trasporto pubblico, circa 220 hanno un doppio spazio per parcheggiare passeggini e carrozzelle per disabili e 535 ce l'hanno per le carrozzelle dei disabili (con apposito scivolo per la salita). Ma se una mamma incappa nell'altra metà dei bus e non può o non vuole piegare la carrozzina, «non può usufruire del servizio», ha sostenuto Bottazzi, e gli può essere contestata un'infrazione. Lembi, pur notando come via via si stiano

ammodernando gli autobus, ha ritenuto che il loro numero non è ancora sufficiente. Tper e l'assessore alla Mobilità Andrea Colombo, però, hanno ricordato che tra gennaio e febbraio in strada arriveranno 23 nuovi mezzi a metano con spazi doppi e pedane e, grazie all'acquisto dei nuovi filobus con i soldi dell'ex Civis, si raggiungerà quasi il 100 per cento della flotta attrezzata.

A. Rin.

